

Roma, 7 agosto 2024

All'Agazia delle Entrate
Direttrice Centrale Risorse Umane
Dottoressa Laura Caggegi

All'Ufficio Relazioni Sindacali
Dottoressa Ornella Oliveri

Oggetto: Fruizione ferie per il personale neo assunto. Sollecito risposte su varie questioni.

La scrivente riscontra la nota ricevuta in data odierna e riguardante la fruizione delle ferie per il personale neo assunto.

Ancora una volta la FLP è costretta a constatare la totale carenza di elasticità e l'uso della burocrazia in modo squisitamente difensivo e poco orientato al benessere organizzativo da parte di codesta Agenzia. Il comportamento mostrato ogni giorno è davvero spiacevole e mina alla base il senso di motivazione e di appartenenza del personale che si è affacciato solo negli ultimi mesi, e con grandi aspettative, alla nostra amministrazione.

Agli assunti con gli scorsi concorsi si è sempre permessa l'anticipazione di qualche giorno di ferie anche laddove questo non fosse stato ancora maturato, nella certezza che nei mesi estivi la presenza in ufficio tassativa per ogni giorno non è così fondamentale quanto invece lo è sia il senso di motivazione che l'utilità della presenza in altri periodi dell'anno.

Tra le altre cose, i pareri dell'ARAN citati nella nota di codesta Agenzia sono assolutamente inconferenti poiché relativi soltanto al calcolo delle ferie maturate e non già alla fruizione delle ferie.

Segnaliamo altresì che, se è vero che il CCNL vigente prevede che nell'anno di assunzione si possano fruire le ferie maturate, lo è altrettanto che senza essere stati adeguatamente formati non si dovrebbero svolgere lavorazioni in autonomia. Ebbene, in tutta Italia, le colleghe e i colleghi neo assunti, grazie anche alla carenza di formatori durante i mesi estivi, stanno svolgendo attività di front-office senza affiancamento e senza adeguata formazione così come, ci risulta, siano impegnati in attività lavorative in autonomia senza che siano stati preventivamente formati.

La burocrazia difensiva, quindi, può essere utilizzata in entrambi i sensi e il nostro consiglio ai neo assunti potrebbe andare nella direzione di rifiutare di lavorare in autonomia visto che l'Agazia non si fa carico nemmeno delle loro esigenze più elementari come quella del rientro per una settimana, o giù di lì, di lavoratrici e lavoratori nei loro luoghi di provenienza, dove spesso hanno lasciato mariti/mogli e figli, nelle settimane più calde dell'anno durante le quali la loro presenza in ufficio non è certo indispensabile.

Il fatto che il CCNL detti delle regole di base non vuol dire che queste non debbano essere applicate con quel minimo di elasticità che un'organizzazione complessa dovrebbe sempre avere. Ci viene in

soccorso a questo proposito la nota locuzione latina *summum ius summa iniuria* che riteniamo pienamente applicabile al caso di specie.

Ragion per cui, invitiamo codesta direzione centrale risorse umane a ritirare quella nota di risposta sulle ferie ai neo assunti e a indicare a tutti gli uffici di trattare i casi di specie in base alle esigenze di servizio, utilizzando il buon senso nel rispetto delle persone che tali sono ancor prima di essere lavoratrici e lavoratori. Ne avranno a giovare sia l'Agenzia che il benessere organizzativo delle colleghe e dei colleghi, senza che la ratio e i principi generali contenuti nei CC.CC.NN.LL. ne abbiano a soffrire più di tanto.

Con l'occasione, si ricorda che la scrivente è ancora in attesa di risposte formali riguardo alla rinuncia del periodo di prova per il personale neo assunto, al conferimento di incarichi POER nella regione Toscana in violazione delle linee guida nazionali e alla fruizione dei permessi per assistenza ai parenti portatori di handicap in caso di distanza da questi ultimi oltre i 150 chilometri.

In attesa di riscontro si inviano cordiali saluti.

Il Coordinatore Generale Vicario

(Vincenzo Patricelli)

